

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI**

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD

Tel. 049 5952124 - [www.icsanmartinodilupari.edu.it](http://www.icsanmartinodilupari.edu.it) – C.F. 81001730282

Email [PDIC838004@istruzione.it](mailto:PDIC838004@istruzione.it) - Pec [PDIC838004@pec.istruzione.it](mailto:PDIC838004@pec.istruzione.it) \_\_ Codice Univoco Ufficio\_UFYMWC

**RELAZIONE  
DEL  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**ANNO SCOLASTICO  
2023/2024**

San Martino di Lupari, lì giugno 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Dott. Giorgio Michelazzo*

## **PREMESSA**

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo il quale “il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”, e del D.I. 129/2018 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale al fine di apportare delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

La relazione nasce dall'esigenza di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico e consente al Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei servizi generali amministrativi di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, sia in modalità on line che in presenza, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire e a integrare gradualmente il Piano dell'Offerta Formativa.

## **CAP. 1 – ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che per essere efficace la Scuola deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul Dirigente scolastico, ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva (staff dirigenza).

### **DIREZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA**

La complessità della scuola dell'autonomia accredita l'idea che il solo Dirigente scolastico è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione. Pertanto l'attività organizzativa ha impegnato più docenti, ciascuno con specifiche deleghe, in un'ottica il più possibile di lavoro di squadra.

Nel I Collegio dei Docenti del 4 settembre 2023 con delibera n. 5 sono state individuate dal Collegio dei docenti le aree da assegnare alle funzioni strumentali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa:

Area 1 - INCLUSIONE;

Area 2 - CONTINUITÀ;

Area 3 - SUCCESSO FORMATIVO;

Area 4 - PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO;

Sono state poi designate ai sensi del co. 83 dell'art. 25 del dlgs 165/2001 le seguenti figure di direzione/coordinamento: referenti di plesso, preposti alla sicurezza, Aspp – Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

All'interno del sistema scolastico e della sua organizzazione operano alcune Commissioni e Gruppi di Lavoro, individuati dal Collegio e formati da docenti. Tali Commissioni si impegnano a realizzare quanto previsto dal P.T.O.F. e dal P.O.F. annuale in rispondenza alle scelte del Collegio Docenti e alle attività programmate dai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe.

I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento funzionale per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre ad offrire una risposta concreta ai bisogni degli alunni e di tutti gli utenti del servizio. Le Commissioni svolgono quindi un ruolo determinante per la qualità del servizio scolastico e sono un laboratorio permanente di stimoli e proposte per il potenziamento e il miglioramento di tutta l'organizzazione.

Il Fondo di Istituto è stato utilizzato per compensare impegni orari aggiuntivi delle figure di sistema derivanti da attività di supporto al Dirigente scolastico e di coordinamento didattico e per le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le competenze personali di concerto con il Direttore SGA.

## **DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A., Conte Alessandra, sulla base delle Direttive del Dirigente e si è svolta nel rispetto delle procedure concordate e della normativa vigente.

Il Programma annuale 2023 è stato presentato nei tempi indicati e approvato con delibera n. 143 nella seduta del Consiglio di Istituto del 28 dicembre 2023, mentre il Programma annuale relativo all'Esercizio finanziario 2024 è stato presentato in data 18 dicembre 2023 e approvato con delibera n. 8 dal Consiglio di istituto.

Il Consiglio di Istituto, tenuto conto del parere dei revisori dei conti, ha espresso parere favorevole al Conto consuntivo 2023 con delibera n. 30 del 16 maggio 2024.

## **ORGANI COLLEGIALI**

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente in presenza e in modalità on line, utilizzando la piattaforma Microsoft teams, nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio dei docenti ad inizio anno scolastico, del Regolamento del Consiglio di Istituto e della normativa ministeriale.

Le riunioni generali Scuola - Famiglia fissate nel mese di ottobre hanno avuto una buona partecipazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria di I grado il numero di genitori presenti è stato inferiore alle aspettative.

Gli incontri di presentazione dell'Offerta formativa dell'Istituto in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2024/2025 ha avuto un buon successo per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, mentre per la scuola dell'infanzia il numero di genitori presenti non è stato elevato.

I Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe sono stati convocati sempre in presenza.

Nel primo e nel secondo quadrimestre i docenti hanno mantenuto continui contatti con i genitori telefonicamente e utilizzando il Registro elettronico Nuvola e la mail istituzionale. Sul sito sono

sempre state pubblicate le comunicazioni relative alla convocazione degli OO.CC. e degli incontri scuola – famiglia.

Le riunioni del Consiglio di Istituto si sono tenute in presenza e hanno visto la partecipazione della quasi totalità dei consiglieri e di una buona presenza di genitori interessati alle problematiche della scuola.

Una delle criticità emerse durante il GLI - Gruppo di Lavoro per l'inclusione è l'assenza degli psicologi, dei neuropsichiatri e degli educatori del Servizio dell'età evolutiva dell'Ulss6 Euganea.

Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Legge 104/1992. È composto da tutti i docenti dell'Equipe pedagogica o del Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico (o figura delegata). Partecipano al GLO i genitori del bambino o dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), le figure professionali interne e esterne che interagiscono con lui nel suo percorso di crescita.

Per ogni alunno è stato nominato un GLO che si è riunito tre volte durante l'anno scolastico:

- ❖ nella prima riunione (entro ottobre) si è proceduto alla stesura e all'approvazione del PEI per l'anno in corso;
- ❖ il secondo incontro (febbraio/marzo) si è effettuata una verifica in itinere del percorso compiuto dal bambino o dall'alunno;
- ❖ il terzo e ultimo appuntamento(maggio/giugno) si è verificato il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, socializzazione e apprendimento contenuti nel documento, elaborando una proposta di PEI per l'anno scolastico successivo.

La composizione e la periodicità del GLO segnano una netta differenza rispetto al passato nelle strategie di inclusione della disabilità. L'apertura del GLO alle figure educative extrascolastiche dovrebbe favorire una condivisione di punti di vista complementari (scuola, famiglia, sanità), essenziali per una crescita personale dell'allievo, così come la partecipazione di tutti gli insegnanti del team docenti e del Consiglio di Classe supporta l'insegnante di sostegno lungo tutto il percorso scolastico. Oltre a questo, le riunioni periodiche del GLO consentono una visione delle problematiche dell'alunno con bisogni educativi speciali non più statica, ma dinamica, cioè che cambia nel corso del tempo e per la quale è necessario progettare strategie sempre nuove.

Entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, e dunque entro dicembre, i Team docenti e i Consigli di classe si sono poi riuniti per la stesura dei PDP – Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES – Bisogni Educativi Speciali – Legge 170/2010 o con uno svantaggio socioculturale. Il piano è obbligatorio. La stesura del PDP ha richiesto anche il contributo esterno di esperti, mentre fondamentale è stata la partecipazione della famiglia dell'alunno, che consegna alla scuola i certificati, le diagnosi e le relazioni cliniche, di cui il PDP deve tenere conto.

## **COMUNICAZIONE INTERNA E SITO WEB**

Nel Corso dell'anno scolastico le bacheche del Registro elettronico Nuvola e l'home page del sito web dell'Istituto hanno garantito la comunicazione interna tra i plessi dell'Istituto ed esterna con l'utenza favorendo non solo il processo di dematerializzazione previsto dalla normativa vigente, ma anche

- ❖ un servizio costante di informazione ai docenti e alle famiglie;
- ❖ la gestione e l'aggiornamento delle pagine web;

- ❖ un'adeguata visibilità delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto e dei principali documenti dell'Istituto;
- ❖ l'accessibilità all'utenza utilizzando semplici schemi per una navigazione veloce e fruibile a tutti;
- ❖ la gestione della pubblicazione da parte del personale dell'Ufficio Protocollo di tutte le circolari e delle comunicazioni interne ed esterne rivolte al personale e all'utenza.

## **RENDICONTAZIONE OBIETTIVI A.S. 2023/2024**

Al termine dell'anno scolastico 2022/2023 erano stati definiti i seguenti obiettivi:

1. *proseguire nella realizzazione di un Istituto inclusivo che garantisca opportunità formative a tutti i bambini e gli alunni dei tre ordini di scuola;*
2. *promuovere nuove progettazioni didattiche tenendo conto di quanto indicato dal Piano scuola 4.0;*
3. *continuare l'iter di miglioramento nell'organizzazione e nell'implementazione del numero di docenti coinvolti nella gestione e realizzazione del POF e del P.T.O.F. in coerenza con il RAV e con il PDM;*
4. *proseguire con la formazione sulla sicurezza e sulla privacy per il personale ata e docente e sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento online (Piano scuola 4.0 <https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>);*
5. *continuare a sollecitare l'Ente per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolinità delle persone e dei beni esistenti nei plessi.*

Per quanti riguarda

- il **punto 1** è possibile confermare che le commissioni, i consigli di intersezione/interclasse/classe tecnici, i dipartimenti, il collegio dei docenti e soprattutto il dipartimento di sostegno e i Glo – Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione hanno lavorato in tale direzione e proseguiranno anche il prossimo anno scolastico.
- il **punto 2** si è proceduto con il rinnovo delle strumentazioni elettroniche acquistando pc e sostituendo le Lim con le digital board. I laboratori di informatica e altri spazi degli edifici scolastici sono stati riammodernati con nuovi arredi.
- il **punto 3** non è stato possibile implementare ulteriormente il numero dei membri delle commissioni e dei gruppi di lavoro per la riduzione del budget del MOF assegnato alle figure di sistema. In ogni caso ogni plesso era rappresentato all'interno di ogni commissione.
- il **punto 4** la quasi totalità del personale docente è stato formato rispetto alla normativa vigente sulla sicurezza (preposti, aspp, rls e addetti alla sicurezza). Ad inizio anno si è tenuto un corso specifico sui nuovi piani di emergenza per ogni ordine di scuola tenuto dal Responsabile spp dell'Istituto. Il DVR è stato aggiornato in occasione dei sopralluoghi del Responsabile spp ai quali hanno partecipato i preposti e le referenti di sede. Nel mese di novembre è stata nominata un'apposita commissione per la redazione del documento relativo allo Stress da lavoro Correlato.
- il **punto 5** l'ente comunale è stato costantemente messo a conoscenza delle criticità rilevate dai preposti e dalle referenti di plesso. Non tutte le segnalazioni sono andate a buon fine. In data 16 maggio 2024, su richiesta dell'amministrazione comunale, si è tenuto un incontro tra Sindaco, Assessore all'Istruzione, Responsabile dell'Area III – Lavori pubblici e Dirigente scolastico, Direttore sga, preposti, referenti di plesso e Consiglio di Istituto per un confronto sulle misure e sugli interventi di prevenzione e protezione opportuni per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza degli edifici scolastici nel tempo.

## CAP. 2 PTOF E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF 2022/2025, approvato nel dicembre 2021, è stato aggiornato e integrato dalla Commissione Progettazione, Valutazione, Certificazione e Miglioramento tenendo conto di quanto indicato nella nota MIM del 25.09.2023 n. 0031023 avente per oggetto “Sistema nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/2024” e della nota MIM del 12.12.2023 n. 0040055 avente per oggetto “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2024/2025”.

Il Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2023/2024 e l’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa a.s. 2022/2025 sono stati presentati e debitamente approvati dagli OO.CC competenti e sono stati inoltre pubblicati sul sito dell’Istituto e nelle piattaforme ministeriali.

Nello specifico l’Istituto si è impegnato e si impegnerà a realizzare “*Una scuola di tutti e per tutti*”, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l’incontro con la diversità, di favorire lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona ispirandosi ai principi della Costituzione italiana e alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo.

I bambini e gli alunni sono al centro di ogni azione formativa, in quanto il diritto all’istruzione e all’educazione è presupposto fondamentale nell’esercizio del diritto di cittadinanza.

L’Istituto mira a collocarsi nel territorio come “luogo” di formazione accogliente e disponibile che pone al centro della sua azione formativa il bambino e l’alunno attraverso

- la realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile personalizzati rispetto alle loro potenzialità e alle loro difficoltà;
- l’adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra pari;
- il percorso di orientamento per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di II grado;
- la promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo delle devianze e delle dipendenze di qualsiasi genere;
- l’uso consapevole delle tecnologie informatiche e dei media;
- la progettazione di percorsi di recupero e di potenziamento delle abilità di base.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L’ampliamento dell’offerta formativa si è concretizzato con la realizzazione di progetti, intesi a rispondere alle richieste dell’utenza, coordinati dai docenti con incarico di Funzione Strumentale o da docenti referenti di commissione o da docenti di plesso o di classe.

La valutazione è positiva in termini di interesse e coinvolgimento degli alunni. Permane la criticità dell’assenza di locali ampi per rendere visibile l’attività svolta o semplicemente per accogliere alunni e genitori.

PROGETTI DI ISTITUTO		
	ORDINE DI SCUOLA	PERIODO REALIZZAZIONE
<b>AREA 1 - INCLUSIONE</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	marzo
<b>AREA 2 – CONTINUITÀ</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	annuale
<b>AREA 3 – SUCCESSO FORMATIVO</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	annuale
<b>AREA 4 – PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	annuale
<b>PROGETTO BENESSERE A SCUOLA</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	annuale
<b>PROGETTO ORIENTATI AL FUTURO</b>	Secondaria	annuale
<b>PROGETTO GIOCHI MATEMATICI</b>	Primaria/Secondaria	annuale
<b>PROGETTO LETTORATO LINGUA INGLESE</b>	Primaria/Secondaria	Annuale
<b>PROGETTO CERTIFICAZIONE KET</b>	Secondaria	marzo
<b>PROGETTO IO LEGGO, TU LEGGI, NOI LEGGIAMO</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	Annuale
<b>PROGETTO ERASMUS</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	annuale
<b>PROGETTO ATTIVAMENTE</b>	Primaria/Secondaria	Annuale
<b>PROGETTI SPORTIVI</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	Annuale
<b>NATALE PER TUTTI 2.0 in collaborazione con Crossabili</b>	Infanzia/Primaria/Secondaria	7 dicembre 2023
<b>ALPINI A SCUOLA</b>	Primaria/Secondaria	Annuale

#### PROGETTI DI SEDE

##### SCUOLA DELL'INFANZIA DI BORGHETTO

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE
<b>INCONTRIAMOCI</b>	intera monosezione	intero a.s.
<b>UNA PAGINA TIRA L'ALTRA</b>	alunni gruppo grandi	intero a.s.

##### SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPAGNALTA

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE
<b>SCUOLA APERTA</b>	tutte	da ottobre 2023 a giugno 2024
<b>LABORATORIO "IL LIBRO DEL CIELO"</b>	gruppo bambini di 5 anni (19) delle tre sezioni: Blu, Rossa, Gialla	aprile/maggio 2024

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPRETTO

<b>PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO</b>	<b>SEZIONE/I - CLASSE/I</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>
<b>SCUOLA APERTA</b>	TUTTE	da ottobre 2023 a giugno 2024
<b>COMUNICHIAMOCI</b>	TUTTE: Rossa-Gialla-Blu- bambini non italofoni	da settembre 2023 a maggio 2024
<b>LABORATORIO "IL LIBRO DEL CIELO"</b>	gruppo bambini di 5 anni (24) delle tre sezioni: Blu, Rossa, Gialla	aprile/maggio 2024

### SCUOLA PRIMARIA " ARMANDO DIAZ " DI BORGHETTO

<b>PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO</b>	<b>SEZIONE/I - CLASSE/I</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>
<b>I QUATTRO ELEMENTI</b>	TUTTE LE CLASSI	intero anno scolastico
<b>UNA OPPORTUNITA' IN PIU'</b>	TUTTE LE CLASSI	intero anno scolastico
<b>ORTOMANIA</b>	TUTTE LE CLASSI	intero anno scolastico
<b>DI CHE COLORE È UN BACIO?</b>	CLASSE 3^	novembre - dicembre
<b>PROGETTO LETTURA ANIMATA</b> <b>UNA ZUPPA CENTO PER CENTO STREGA</b>	CLASSE 4^	novembre - dicembre
<b>EMOZIONART</b>	CLASSE 5	novembre - dicembre
<b>EMOZIONI IN... SCENA</b>	CLASSE 5	aprile - maggio - giugno

### SCUOLA PRIMARIA «N. SAURO» DI CAMPAGNALTA

<b>PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO</b>	<b>SEZIONE/I - CLASSE/I</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>
<b>PROGETTO TEATRO</b>	4^ - 5^	gennaio - maggio
<b>IL MONDO A COLORI</b>	1^	II quadrimestre
<b>STAGIONI IN MUSICA</b>	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	anno scolastico
<b>NOI E LORO. ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI. SCRITTURA, USI, VITA QUOTIDIANA DELLE PRIME CIVILTÀ.</b>	4^	febbraio
<b>PROGETTO SOLE</b>	1^ - 2^ - 4^ - 5^	I quadrimestre - II quadrimestre
<b>EMOZIONI ... IN UN CLICK!</b>	2^	II quadrimestre
<b>UNA ZUPPA DI SASSO... PER STARE BENE INSIEME</b>	2^	I quadrimestre
<b>LEZIONE DI ASTROFISICA</b>	5^	I quadrimestre

### SCUOLA PRIMARIA "DUCA D'AOSTA"

<b>PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO</b>	<b>SEZIONE/I - CLASSE/I</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>
<b>PROGETTO SOLE</b>	1^ A -B	II quadrimestre
	1^ C - D	II quadrimestre
	2^ A - B	II quadrimestre

	2^ C - D	II quadrimestre
	3^ A - B	I quadrimestre
	5^ C	I quadrimestre
<b>NOI E L'ARTE</b>	2^ C - D	II quadrimestre
<b>L'ORTO DELLE MERAVIGLIE</b>	2^ C - D	intero anno
<b>INCONTRIAMO L'ALTRO: DISCOVERING SAN MARTINO DI LUPARI</b>	2^ C - D	intero anno
<b>CHI BEN COMINCIA...</b>	tutte le classi del tempo pieno	I quadrimestre
<b>INSIEME...SI PUÒ!</b>	tutte le classi del tempo pieno	intero anno
<b>INSIEME IN ALLEGRIA!</b>	tutte le classi del tempo normale	intero anno
<b>CONOSCIAMO I FOSSILI</b>	3^ A - B	I quadrimestre
<b>MUSICA</b>	3^ A - B	II quadrimestre
<b>UN MOMENTO STO PENSANDO</b>	2^ A - B	Intero anno
<b>YOGA EDUCATIVO</b>	3^ C	I quadrimestre
<b>ARTISTICA MENTE</b>	3^ C	intero anno
<b>TEATRANDO</b>	4^ A - B	I quadrimestre 2023/2024 II quadrimestre 2024/2025
<b>NOI E IL TERRITORIO</b>	4^ C	intero anno
<b>MUSICANDO</b>	5^ A - B	II quadrimestre
<b>TASSE!!? CE LA RACCONTA IL COMMERCIALISTA</b>	4^ – 5^ A B C D	da definire
<b>GUSTOSE REGIONI</b>	5^ D	II quadrimestre
<b>PRATICAMENTE PERFETTA...MARY POPPINS!</b>	5^ D	II quadrimestre
<b>IL BAMBINO NON ITALOFONO, IN CLASSE</b>	3^ A – B 5^ C	Intero anno scolastico

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “C.C.AGOSTINI”

PROGETTO/ ATTIVITA'LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE
<b>STUDENTE 4.0</b>	20 alunni delle classi prime e seconde	febbraio e marzo
<b>CYBERCOINVOLTI - TU PUOI FARE LA DIFFERENZA</b>	alunni classi prime e seconde	da ottobre a marzo
<b>TI PRESENTO LE MAFIE - LEZIONE SPETTACOLO</b>	alunni classi terze	settembre, ottobre
<b>DE-ACTIVATE</b>	alunni classi 3A, 3B, 3E, 3F	febbraio
<b>IL VALORE DELLA MEMORIA</b>	tutte le classi con attività diverse	annuale
<b>CORSO PROPEDEUTICO ALLA LINGUA LATINA</b>	25 alunni delle classi terze	febbraio, marzo, aprile
<b>CORRISPONDENZA CASA TIEPOLO</b>	classe 3^D	da novembre a maggio
<b>AVIS - PIÙ SI DÀ, PIÙ SI HA</b>	alunni classi terze	annuale
<b>GIORNALISTI DEL DOMANI</b>	24 alunni delle classi seconde e terze	annuale
<b>ENGLISH IS FUN</b>	48 alunni delle classi seconde e terze	da gennaio a maggio
<b>KET CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE</b>	24 alunni delle classi terze	da ottobre a marzo

<b>MATEMATICA SENZA PROBLEMI</b>	alunni segnalati delle classi prime, seconde e terze	annuale
<b>GIOCHI DELLE SCIENZE Sperimentali</b>	18-20 alunni delle classi terze	annuale
<b>CONCERTO DI NATALE</b>	tutti gli alunni	da ottobre a dicembre
<b>CONCERTO DI FINE ANNO</b>	tutti gli alunni	da aprile a giugno

## PIANO VISITE GUIDATATE E USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e le uscite sul didattiche sul territorio sono considerate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

All'inizio dell'anno scolastico i singoli Consigli di Classe, Intersezione, di Interclasse hanno individuano le mete dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, avendo cura di verificarne la coerenza con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe.

Tutte le uscite sono state poi riportate in un piano generale annuale, e sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Sono consentite uscite didattiche al di fuori del piano approvato solo per motivate esigenze e dopo aver verificato che tutti gli alunni erano stati autorizzati dai loro genitori.

Al termine di ogni visita di istruzione il referente ha redatto la relazione nella quale ha riportato il raggiungimento degli obiettivi formativi, coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte, il comportamento degli alunni durante la visita/il viaggio di istruzione, l'efficacia delle attività propedeutiche, l'efficacia della/delle attività svolta/e nel corso dell'esperienza, la ricaduta ipotizzata sul piano motivazionale e relazionale degli alunni, la ricaduta ipotizzata sugli apprendimenti degli alunni, esito del viaggio rispetto agli obiettivi di socializzazione e rispetto agli obiettivi formativi e la valutazione operata dell'agenzia/e di viaggio.

Tutte le relazioni sono depositate agli atti.

SCUOLA	LOCALITA'	CLASSI
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI BORGHETTO</b>	S.M.Lupari - Uscita nel territorio	sez. arcobaleno
	S.M. DI LUPARI - Municipio	
	S.M. DI LUPARI - Biblioteca comunale	
	S.M. DI LUPARI - Uscite nel territorio	
	S.M. DI LUPARI - alle Vae di Campretto	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPAGNALTA</b>	Territorio circostante la Sc.inf. Campagnalta	Bambini di 3 anni Gruppo Stelle - 4/5 anni Gruppo Sole - 4/5 anni
	Fattoria Simeoni-località Campagnalta	Bambini di 4 Anni
	S.M.LUPARI - Biblioteca comunale	Bambini di 5 Anni
	Quartiere di Campagnalta	Bambini di 3 Anni Gruppo Stelle - 4/5 anni

		Gruppo Sole - 4/5 anni
	Campagnalta, parcheggio adiacente alla scuola ED.STRADALE	Bambini 5 anni
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPRETTO</b>	Biblioteca Comunale	Bambini di 5 anni
	Supermercato Crai di Monastiero	Bambini di 5 anni
	Fattoria "Qua la zampa" di San Martino di Lupari	Bambini di 4 anni
	Campo di basket adiacente scuola - ED.STRADALE	Bambini di 5 anni
	PROGETTO CONTINUITA' - Visita Scuola primaria Campretto	Bambini di 5 anni
<b>SCUOLA PRIMARIA "A. DIAZ" DI BORGHETTO</b>	PADOVA – Planetario e centro storico	5^
	Territorio di Borghetto (L'autunno)	1^
	Territorio di Borghetto	2^
	VENEZIA - Palazzo Ducale - visita al quartiere ebraico	5^
	BOLCA (VR) – Il Museo e la Cava della Pesciara	3^
	PADOVA - Museo Eremitani e Cappella degli Scrovegni	4^
	Borghetto - Chiesa di San Massimo	4^
	Biblioteca Comunale	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	CASTELFRANCO V.TO - Fattoria didattica Campoverde -	1^ - 2^
	CARTIGLIANO Parco faunistico Cappeller	1^ - 2^
	ROANA (VI) - Fattoria didattica Malgasiago	3^ - 4^
	Territorio di Borghetto (La primavera)	1^
	Borghetto - Visita all'apiario e alle risorgive	2^
	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (Palazzetto Sport - palestra parrocchiale)	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	PROGETTO CONTINUITA' – Visita + laboratori Scuola secondaria di I grado	5^
<b>SCUOLA PRIMARIA "N. SAURO" DI CAMPAGNALTA</b>	S.M. LUPARI - Municipio	5^
	Arte Sella - Borgo Valsugana	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	Verona 3D - Verona	5^
	Bolca (VR) - Il Museo e la Cava della Pesciara	3^
	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (Palazzetto Sport - palestra parrocchiale)	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	PROGETTO CONTINUITA' – Visita + laboratori Scuola secondaria di I grado	5^
<b>SCUOLA PRIMARIA "C. BATTISTI" DI CAMPRETTO</b>	RSA TIEPOLO Via del Confine San Martino di Lupari	3^
	SAN PIETRO DI MORUBIO (VR) La vecchia fattoria	Tutto il plesso
	S.M.LUPARI - Biblioteca comunale + Museo Apollonio (Progetto IO LEGGO ....)	1^ - 2^ - 3^
	CAMPRETTO - Via Vecchia	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	Alle Vae di Campretto	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	PROGETTO CONTINUITA' – Visita + laboratori Scuola secondaria di I grado	5^

	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (Palazzetto Sport - palestra parrocchiale)	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
<b>SCUOLA PRIMARIA “DUCA D'AOSTA”</b>	S.M.LUPARI - Biblioteca comunale (Progetto IO LEGGO ....)	Tutte le classi
	GRANTORTO (PD) Fiume Brenta - Via Principessa Jolanda	4^C
	PADOVA - Centro storico	5^C
	PADOVA - Museo Musme	5^A – 5^B
	VILLORBA (TV) - Az. Agricola Nonno Andrea	2^A – 2^B
	AQUILEIA E GRADO	5^C
	BORGO VALSUGANA (TN) - Arte Sella	4^A – 4^B
	MUSSOLENTE/ S.ZENONE Apicoltura Fantinato e Oasi S. Daniele -	2^C – 2^D
	REVINE LAGO (TV) Parco archeologico Livelet	3^A- 3^B – 3^C
	S.M. DI LUPARI - Fattoria Qua la zampa	1^C – 1^D
	PIEVE DEL GRAPPA (TV) - Giardino Vegetazionale Astego	1^A – 1^B
	VERONA - centro storico - Verona Romana	5^D
	VALEGGIO SUL MINCIO (VR) Parco Sigurtà	5^A – 5^B
	CARTIGLIANO (VI) - Parco faunistico Cappeller	1^C – 1^D
	San Martino di Lupari – Passaggiata di primavera (varie giornate)	Tutte le classi
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “C.C. AGOSTINI”</b>	PROGETTO CONTINUITA' – Visita + laboratori Scuola secondaria di I grado	5^ A – B – C - D
	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (Palazzetto Sport - palestra parrocchiale)	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	Concerto di Natale RSA Tiepolo	
	Concerto di Natale – piazza del mercato	
	PADOVA - Musme, Palazzo del Bo	2^A - 2^D
		2^C - 2^E
		2^B - 2^F
	TORINO - Centro storico e Musei	3^A + 3^D
	TEOLO (Abbazia di Praglia) e a seguire PADOVA (Museo Uomo e Scienza)	1^A + 1^D
		1^C + 1^E
		1^B + 1^F
	VENEZIA - Museo Guggenheim, Palazzo Ducale	3^B - C – E - F
	Campo Solagna trincee - Monte Grappa Sacrario	3^B – C – E F
	Concerto di fine anno Parco Manin	tutte le classi
	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (Palazzetto Sport - palestra parrocchiale)	tutte le classi

Alcune visite didattiche e uscite sul territorio sono state annullate o posticipate al prossimo anno scolastico per le condizioni meteo avverse.

## PROVE IEA TIMSS

L'indagine TIMSS 2023 MS iniziata lo scorso anno con il coinvolgimento degli alunni di due classi quarte di due scuole primarie dell'Istituto e degli studenti di due classi terze della scuola

secondaria di I grado, si è concluso nel mese di aprile 2024. Siamo in attesa dei risultati che saranno oggetto di disamina da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

## **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

La piattaforma MicrosoftTeams è servita solo per poter convocare i collegi dei docenti nella prima parte dell'anno scolastico.

I servizi della piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION hanno facilitato la comunicazione con gli esperti dei servizi dell'età evolutiva.

L'animatore digitale si è occupato di:

- Piattaforme Workspace e MicrosoftTeams;
- creazione account degli alunni iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia;
- aggiornamento dei gruppi delle varie sezioni;
- trasferimento degli account degli alunni uscenti dell'infanzia dall'unità organizzativa dedicata alla scuola dell'infanzia, all'unità organizzativa delle scuole primarie e delle rispettive sedi e classi;
- aggiornamento dei gruppi classe delle scuole primarie;
- trasferimento degli account degli alunni uscenti dall'unità organizzativa della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;
- formazione dei gruppi classe 1^ e aggiornamento degli stessi della scuola secondaria di I grado;
- sospensione ed eliminazione delle utenze degli alunni uscenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado;
- aggiornamento in corso d'anno dei gruppi classe dei tre ordini di scuola con eventuali nuovi inserimenti;
- sospensione degli account dei docenti a tempo determinato, trasferiti e in quiescenza;
- supporto docenti e genitori alunni attraverso il servizio di assistenza dedicata (difficoltà di accesso, reset password, configurazione dispositivi...).

### **Piattaforma Microsoft 365**

- aggiornamento e inserimento dei nuovi docenti in piattaforma per utilizzo app Teams.
- creazione riunioni in Teams per collegi docenti ed eventi aperti ad utenti esterni.

### **Registro elettronico Nuvola**

- abbinamento docenti alle classi e alle discipline;
- predisposizione scrutini 1° e 2° quadrimestre, scuola primaria e secondaria (Inserimento nuclei e obiettivi schede di valutazione, schede personalizzate per alunni con sostegno,...);
- supporto docenti con difficoltà di accesso e/o utilizzo;

### **Sito web Istituto**

- Aggiornamento continuo delle varie sezioni;
- Inserimento piani di lavoro e prove comuni scuola primaria;
- Creazione di aree e aggiornamento di sezioni (scuola in sicurezza, Erasmus, orientamento...).

## CAP. 3 – DIDATTICA ED ESITI

La progettazione didattica delle classi è stata realizzata nell’ambito del Curricolo elaborato dal Collegio dei docenti secondo quanto prevedono le “Indicazioni nazionali” e dal Piano della Didattica Digitale Integrata elaborato sulla base delle Linee guida ministeriali.

Le funzioni strumentali Area 4 PVCM – Progettazione, Valutazione, Certificazione e Miglioramento e la relativa commissione si sono occupate quest’anno di:

- **aggiornamento del Curricolo di Educazione Motoria.** La nota MI n. 2116 del 9 settembre 2022, avente ad oggetto “Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l’anno scolastico 2022/2023”, forniva alcune informazioni sulla nuova disciplina introdotta nella scuola primaria a decorrere dall’anno scolastico 2022/2023 dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”. In base a quest’ultima,
  - l’insegnamento dell’educazione motoria nelle scuole primarie era introdotto a partire dall’anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte e dall’anno scolastico 2023/2024 per le classi quarte;
  - la disciplina doveva essere insegnata da docenti specialisti, cioè, forniti di idoneo titolo di studio;
  - in via transitoria, fino all’emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di “educazione motoria” per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 16 NOVEMBRE 2012, N. 254 avente per oggetto Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).
  - la valutazione dell’insegnamento dell’educazione motoria tenesse a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l’educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall’ordinanza ministeriale n. 172/2020.
  - al termine dell’anno scolastico 2022/2023 la Commissione Progettazione, Valutazione, Certificazione e Miglioramento sulla base delle annotazioni del docente di educazione motoria avrebbe dovuto avviare un percorso di revisione del curricolo di educazione motoria.
- **redigere il curricolo per lo svolgimento delle Attività Alternative per gli alunni che non si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica.** Le CM 129/86 e 130/86 propongono per il primo ciclo che tali attività concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) . Nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondaria dell’Istituto Comprensivo di San Martino di Lupari, i destinatari di tali attività sono molto spesso alunni non italofoni, o comunque con competenza alfabetica funzionale di livello iniziale o base,

pertanto per una loro attiva integrazione sociale e culturale, le attività proposte verteranno anche sul recupero e sul potenziamento della lingua italiana.

Il curricolo di Attività Alternative per la scuola dell'infanzia fa riferimento alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza.

Il curricolo di Attività Alternative per la scuola primaria e secondaria, invece, fa riferimento alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza in materia di cittadinanza.

- predisporre le griglie di raccolta delle informazioni per il passaggio dati tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado;
- costruire le rubriche di valutazione del testo scritto e dell'esposizione orale individuale.

## **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

In tutte le sedi dell'Istituto al fine di attivare una valutazione formativa che aiuti l'allievo ad apprendere e che contribuisca alla regolazione continua dei suoi apprendimenti, l'azione educativa fa riferimento ai seguenti principi:

- ❖ Garanzia per tutti di un adeguato processo educativo per promuovere uno sviluppo integrale ed armonico della persona, sotto gli aspetti cognitivi, fisici, psicofisici, affettivi e relazionali che renda il ragazzo capace di relazionarsi alla realtà che lo circonda, relazionarsi alla realtà attraverso il proprio pensiero, confrontarsi con la realtà ed accettarla, cogliere gli aspetti salienti di una situazione, promuovere l'autostima, conoscere ed accettare i propri limiti accettare e valorizzare le differenze.
- ❖ Educazione all'impegno e al senso di responsabilità: avere il massimo rispetto di se stesso, tenere fede agli impegni assunti, promuovere e rispettare le regole.
- ❖ Promozione della socializzazione.
- ❖ Guida all'acquisizione di capacità autonome nell'eseguire il proprio lavoro.
- ❖ Promozione di capacità, di iniziative e di flessibilità per adattarsi al cambiamento in una società in continua evoluzione senza subirlo.

### **La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è stata espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con svantaggio socioculturale ha tenuto conto rispettivamente del Piano Didattico Personalizzato e del Piano di Difficoltà (PDP o PDD).

### **Ricordo che ...**

In Senato è stato approvato con 74 sì, 56 no e nessun astenuto il **disegno di legge** messo a punto dal ministro Giuseppe Valditara, "**Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati**". Il ddl introduce significative modifiche della valutazione degli alunni:

**Scuola primaria:** la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

**Scuola secondaria di primo grado:**

la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

In data 8 novembre 2023, con 155 voti favorevoli, 66 contrari e 36 astenuti è stato approvato definitivamente alla Camera il Decreto Caivano, il disegno di legge di conversione del **decreto-legge 15/09/2023, n. 123**, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”.

La Legge in oggetto ha sostituito l'art. 114 del T.U. della Scuola (D.Lgs. 297/1994) con una nuova disciplina sull'esercizio dei poteri dei sindaci e dei dirigenti scolastici ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

## SANZIONI DISCIPLINARI AGLI STUDENTI

I provvedimenti disciplinari ai quali sono ricorsi i Consigli di Classe della Scuola secondaria di I grado, in seguito a particolari comportamenti adottati dagli alunni durante le lezioni, hanno avuto come fine il rafforzamento del senso di responsabilità e il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e sono stati irrogati tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.

## ESITI SCOLASTICI

Gli scrutini intermedi e finali si sono svolti secondo la normativa “ordinaria”:

SCUOLA PRIMARIA	
n. alunni non ammessi al II anno	0 su 119
n. alunni non ammessi al III anno	0 su 127
n. alunni non ammessi al IV anno	0 su 127
n. alunni non ammessi al V anno	0 su 116
n. alunni non ammessi al grado successivo	0 su 132
Tot.	0 su 621

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
n. alunni non ammessi al II anno	1 su 121
n. alunni non ammessi al III anno	5 su 116
n. alunni non ammessi all'Esame di Stato I ciclo di istruzione	2 su 132
Tot.	8 su 369

## **ESITI INVALSI**

Nel presente anno scolastico le prove Invalsi sono state somministrate agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria in formato cartaceo e agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado in modalità CBT.

La somministrazione delle prove ha richiesto

- la compartecipazione di più figure a partire dalla funzione strumentale area 4, dalle referenti di plesso e dal personale dell'ufficio alunni;
- la predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento;
- il monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate;
- la predisposizione-pianificazione della raccolta dei dati di contesto;
- l'inserimento a seguito di indagine degli strumenti compensativi – dispensativi degli alunni BES;
- la pianificazione delle prove e dei turni di sorveglianza alle prove (compresi i relativi recuperi);
- la sistemazione dei pc per le prove (diagnostic tool, predisposizione link accesso alle prove ...);
- la formazione per i docenti somministratori delle operazioni necessarie allo svolgimento;
- la predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni riguardanti l'organizzazione delle prove;
- la sorveglianza durante le prove in qualità di tecnico a più turni;
- la raccolta di dati, l'analisi dei risultati e la condivisione dei risultati delle rilevazioni dell'anno precedente in sede di collegio dei docenti e consiglio di istituto.

## CAP. 4 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

### CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015). L’Istituto ha definito le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa.

AREA TEMATICA	PERCORSO FORMATIVO
<b>SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso di formazione iniziale ADDETTI ANTINCENDIO rischio medio: organizzato in presenza, durata 8 ore, organizzato da ENAIP sia per il personale docente che per il personale ATA.</li><li>• Corso di formazione aggiornamento ADDETTI ANTINCENDIO rischio medio: organizzato in presenza, durata 5 ore, organizzato da ENAIP sia per il personale docente che per il personale ATA.</li><li>• Corso di formazione Accordo Stato Regioni , organizzato in presenza da ENAIP:<ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione iniziale , durata 5 ore, sia per il personale docente che per il personale ATA;</li><li>- Formazione specifica, durata 8 ore, sia per il personale docente che per il personale ATA;</li><li>- Aggiornamento, durata 6 ore, sia per il personale docente che per il personale ATA.</li></ul></li><li>• Corso di formazione ADDETTI PRIMO SOCCORSO: organizzato in presenza da ENAIP:<ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione iniziale , durata 12 ore, sia per il personale docente che per il personale ATA;</li><li>- Aggiornamento, durata 4 ore, sia per il personale docente che per il personale ATA</li></ul></li><li>• Corso per Rappresentanti dei Lavoratori organizzato in modalità on line da ente certificato.</li></ul>
<b>PNSD E DIGITALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Progetti livello avanzato della Rete Ambito 20</li></ul>
<b>DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Corso di Lingua inglese per docenti livello A2/B1, mese di ottobre, novembre e dicembre</li><li>▪ Laboratori formativi in presenza presso la sala Sparacino della Scuola primaria “Duca d’Aosta”, proposti dal Tavolo pedagogico 0 – 6 della provincia di Padova:<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad ogni bambino il suo... Pensare e accompagnare i bisogni e i tempi dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni ” – Relatrice Orietta Busatto</li><li>- Ripensare alle pratiche dei colloqui nei servizi per l’infanzia – Relatrici Sara Serbati e Daniela Moreno Boudon</li></ul></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Corso di formazione proposto dalla Rete “Infanzia Padova - Rete di scuole dell’infanzia statali per il Sistema integrato Zerosei”:           <ul style="list-style-type: none"> <li>I TEMATICA               <ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione e il linguaggio orale (tappe evolutive tipiche e sviluppo atipico, RL e DPL, il ruolo dei genitori, della scuola e dei clinici...)</li> </ul> </li> <li>- Strategie e proposte didattiche per accompagnare lo sviluppo di: linguaggio (fonetica, fonologia, lessico, morfosintassi e narrazione) metafonologia, literacy e funzioni esecutive</li> <li>- La lettura congiunta nella scuola dell’infanzia</li> </ul> </li> <li>II TEMATICA           <ul style="list-style-type: none"> <li>- Meccanismi neurali alla base dell'apprendimento e della creatività</li> </ul> </li> <li>- Importanza dello sviluppo sensoriale, motorio, interocettivo alla base della costruzione del sé</li> <li>- Il concetto di sé nella comunicazione</li> <li>- Lo sviluppo delle funzioni esecutive</li> <li>- Sviluppo individuale e apprendimento atipico</li> <li>- Conoscenza e utilizzo di tecnologie digitali per l'osservazione e l'intervento educativo</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	Corsi promossi dalla Rete Ambito 20 e finanziati dal Ministero dell’Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
<b>INCLUSIONE/SUCCESSO FORMATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto screening IMPARO SE SO COME FARE, esperto interno per i docenti delle classi prime e seconde.</li> <li>▪ Formazione del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità “A B C dell’Inclusione” organizzato dal CTI di Loreggia – Villa del Conte</li> </ul>

<b>ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE</b>	Tematiche previste dalla nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016
<b>FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI</b>	Formazione prevista dal DM 226 del 16.08.2022

## CORSI DI FORMAZIONE PER I GENITORI

Il progetto di Istituto “Benessere a Scuola” ha previsto tra le sue numerose azioni due corsi di formazione (base e avanzato) PER GENITORI dal titolo “GENITORI E FIGLI, un aiuto per la regolazione delle emozioni e lo sviluppo di abilità relazionali”.

Le esperte, dott.ssa Monica Campagnolo e dott.ssa Aldina Fior, hanno cercato di far conoscere ai genitori le strategie più efficaci per aiutare i figli nello sviluppo delle abilità di intelligenza emotiva relative a:

- responsabilità
- capacità di giudizio
- autodisciplina
- rispetto per se stessi
- autoregolazione emotiva e comportamentale

Il corso ha offerto una panoramica generale sui principi fondamentali dell’educazione emotiva, ha aiutato a migliorare la qualità della relazione con i figli e a comprenderne le dinamiche lungo le fasi di sviluppo dall’infanzia alla preadolescenza. Durante i tre incontri della durata di circa due sono stati spiegati i meccanismi che determinano l’insorgere e il perdurare delle emozioni soprattutto di quelle nocive al benessere personale.

È stato un percorso di ri-EDUCAZIONE emotiva che, grazie ai principi DELL’EDUCAZIONE RAZIONALE – EMOTIVA, ha guidato e guiderà i genitori ad apprendere:

Come trasferire nella vita di ogni giorno a casa e a scuola alcune “tecniche” miranti a massimizzare emozioni positive e a minimizzare l’impatto di quelle negative e quindi ...

- *Come migliorare le relazioni interpersonali e nello specifico con i figli.*
- *Come ridurre il livello di stress per star bene in salute.*
- *Perché le persone rispondono in maniera diversa allo stress...*
- *Come insegnare ai propri figli, tramite il modeling, nuove modalità di comportamento in situazioni nuove e difficili.*

## **CAP. 5 – RISORSE ECONOMICHE**

### **CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

Il Contratto integrativo di Istituto per la gestione del Fondo dell’Istituzione scolastica è stato regolarmente sottoscritto dal Dirigente, dalle RSU di Istituto e dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali.

### **CONTRIBUTI DEI GENITORI**

La richiesta di contributi volontari alle famiglie finalizzati all’ampliamento dell’Offerta Formativa, giustificata dalla sempre minore erogazione di fondi ministeriali, ha ottenuto una risposta abbastanza positiva da parte delle famiglie.

In sintesi i contributi sono stati utilizzati principalmente per

- l’assicurazione;
- il noleggio dei fotocopiatori dei plessi scolastici;
- l’acquisto del materiale di facile consumo utilizzato nei progetti di ampliamento dell’Offerta Formativa;
- del diario;
- della cancelleria collegata alla didattica

### **PROGRAMMA ANNUALE E CONTO CONSUNTIVO**

Il Programma annuale 2024 ed il Conto consuntivo 2023 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

### **ATTIVITÀ NEGOZIALE**

L’istituzione scolastica ha svolto l’attività negoziale per l’acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire, al di là delle esigue risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici Progetti nell’ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

### **ATTIVITÀ CONTRATTUALE**

L’attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità. Essa è stata eseguita nel rispetto delle delibere del Consiglio di Istituto pubblicate sul sito della scuola: attività negoziali da espletare in via autonoma dal dirigente scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche.

Sono stati effettuati acquisti di beni di facile consumo necessari per il funzionamento didattico e amministrativo. Inoltre è stata favorita l’innovazione tecnologica attraverso l’acquisto di strumenti informatici.

## CAP. 6 – GESTIONE DEL PERSONALE

La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed è relativamente stabile. L'età media è inferiore o in linea con la media provinciale, regionale e nazionale.

I contratti infatti sono stati di diverse tipologie:

- supplenze brevi, con assunzioni fino ad avente diritto,
- supplenze brevi fino a scadenza certa;
- supplenze annuali al 31/08.

Il Rapporto di autovalutazione riporta quanto segue:

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

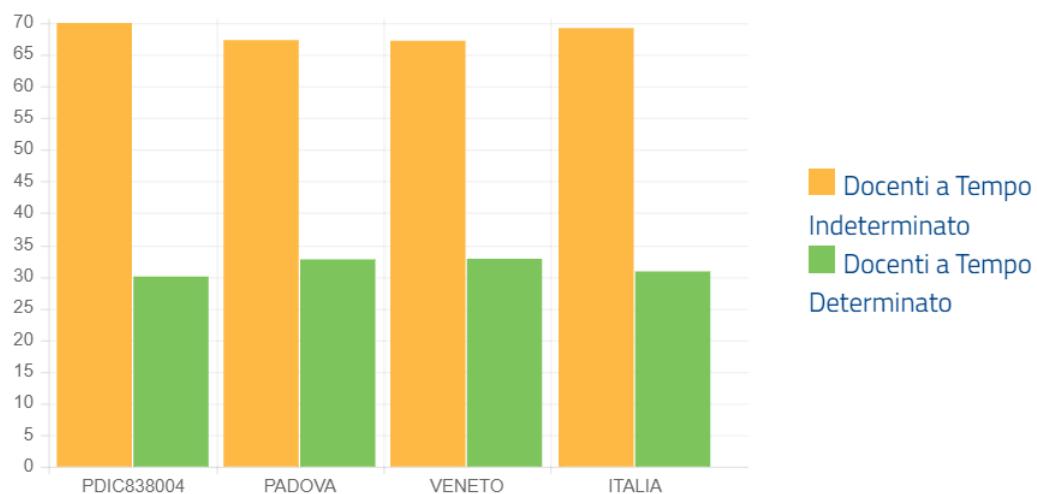


*La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].*

Tipo di contratto	Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC838004		Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	63	70,0%	67,3%	67,2%	69,2%
A tempo determinato	27	30,0%	32,7%	32,8%	30,8%
Totale	90	100,0%			

*I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali*

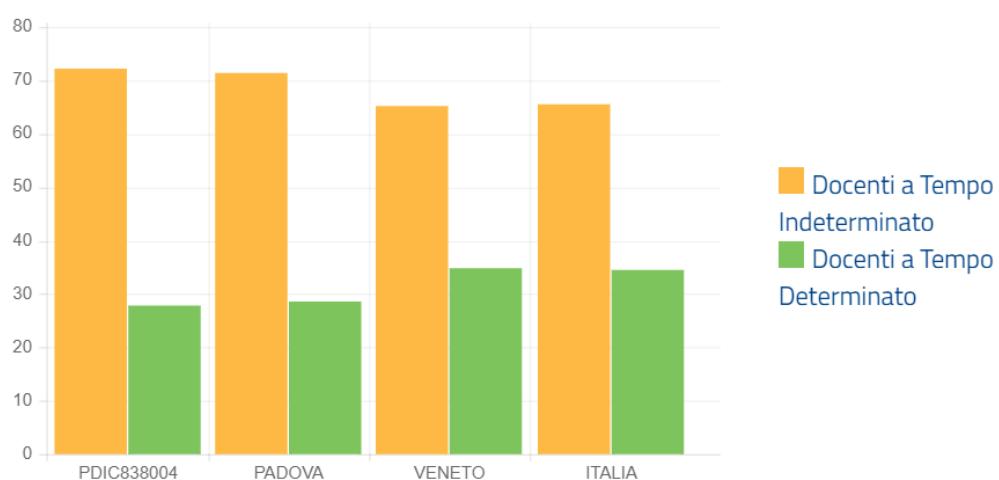
*\*Percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola primaria nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto e confronto con i valori percentuali medi di provincia, regione e Italia calcolati sulle scuole primarie statali*



Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PDIC838004		Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	39	72,2%	71,4%	65,2%	65,5%
A tempo determinato	15	27,8%	28,6%	34,8%	34,5%
Totale	54	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

\*Percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto e confronto con i valori percentuali medi di provincia, regione e Italia calcolati sulle scuole secondarie di I grado statali



#### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PDIC838004	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,8%	6,6%	5,7%	4,1%
35-44 anni	33,3%	21,2%	19,3%	17,7%
45-54 anni	29,8%	34,3%	36,1%	36,6%
55 anni e più	28,1%	37,9%	39,0%	41,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola PDIC838004	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	11,8%	11,5%	10,5%	7,9%
35-44 anni	32,4%	22,5%	21,7%	21,1%
45-54 anni	38,2%	33,2%	35,9%	35,5%
55 anni e più	17,6%	32,8%	32,0%	35,5%

*I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali*

## CAP. 7 – SICUREZZA NELL'ISTITUTO

La Scuola ha affidato all'Ing. Barbara Battaglion, l'incarico per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, individuandolo quale Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e ad una docente di scuola dell'infanzia l'incarico di Addetto spp.

Ad inizio anno sono stati rivisti gli organigrammi della sicurezza di ogni sede e si è proceduto all'affissione delle planimetrie in tutti i locali. Si è proseguito nell'attività di organizzazione dei corsi di informazione e formazione individuale per tutto il personale docente e non docente e alle figure previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

È stato sollecitato più volte l'Ente Locale a provvedere alla sistemazione degli edifici scolastici che necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria.

In tutti i plessi sono state effettuate prove di evacuazione. Su consiglio del Responsabile spp

- le simulazioni potevano anche essere contingentate e differenziate per ciascun plesso, effettuando più prove di evacuazione coinvolgendo a rotazione le classi. Ogni prova è stata verbalizzata nell'apposito modulo.
- le esercitazioni dovevano tener conto delle differenti emergenze che si possono presentare nella Scuola (sisma, incendio, allagamenti, trombe d'aria) e nei differenti scenari ipotizzabili (in aula, nei laboratori, a ricreazione, in mensa, ecc.).
- sono state stabilite e concordate anche per iscritto con i docenti di classe e di sostegno le procedure da attivare in caso di emergenza e/o di evacuazione degli alunni diversamente abili che presentano gravi patologie e per quegli alunni temporaneamente non abili (ad esempio in caso di fratture).
- gli alunni delle classi prime che non hanno dimestichezza con i nuovi locali sono stati messi a conoscenza delle procedure di emergenza previste nel plesso.

## SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPRETTO

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>L'aspetto più faticoso è stato la ripetuta segnalazione delle problematiche che sono state risolte in tempi lunghi o che non sono state prese in considerazione dall'ente proprietario.</p> <p>Fornitura dei detersivi senza schede tecniche e di dati di sicurezza che sono stati richiesti in un momento successivo.</p> <p>L'assenza della checklist della cassetta di pronto soccorso ad inizio d'anno, non ha permesso la richiesta del materiale necessario.</p>	<p>Maggiore sollecitudine nel rispondere alle richieste di manutenzione od intervento da parte del Comune</p> <p>Le forniture dei detersivi dovrebbero essere consegnate alla scuola già con le relative schede tecniche e con i dati di sicurezza. I contenitori più piccoli utilizzati dalle operatrici dovrebbero già avere l'etichetta del prodotto in essi contenuto.</p>

## SCUOLA PRIMARIA DUCA D'AOSTA

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Valutazione su quale possa essere un idoneo sistema di avvertimento per ordinare l'evacuazione a seguito di una scossa di terremoto.	Si suggerisce l'acquisto di un altoparlante per segnalare l'uscita in emergenza in caso di terremoto.
Difficoltà di una comunicazione rapida ed efficace con il Comune per l'esecuzione delle riparazioni segnalate.	Necessità di un maggiore coordinamento tra le parti coinvolte: stilare un resoconto mensile delle riparazioni eseguite (riportando la data dell'intervento)

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Si riportano di seguito le maggiori criticità rilevate nello svolgimento dell'incarico.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il/La Preposto/a si trova a dover far fronte a critiche e lamentele (da parte del personale) che spesso non può risolvere ma solo filtrare e segnalare a chi di dovere. Ciò comporta un clima piuttosto pesante e un ambiente di lavoro in generale non sempre costruttivo.</li> <li>2. Nonostante le diverse segnalazioni fatte all'Ente proprietario, si segnala la mancata predisposizione di un pulsante per le emergenze da attivare per le prove di evacuazione.</li> <li>3. Considero poco efficace e funzionale che la Preposta debba tenere traccia degli attestati del personale poiché già in possesso dell'Ufficio personale. A fine anno poi, viene paradossalmente richiesto di inviare copia degli attestati che, per quanto riguarda la sicurezza, arrivano direttamente dalla segreteria perché stampati e inviati da loro.</li> <li>4. Si fa presente che gli orari di segreteria non sono facilmente fruibili per il personale.</li> </ol>	<p>2. Si proverà la "chiavetta" che è stata fornita, per verificare che funzioni, e così da poterla usare l'anno prossimo.</p> <p>3. Si potrebbe rivedere la modulistica, eliminando quella non più aggiornata e inserendola solo in un punto del sito (o nuvola o istruzione.it).</p> <p>4. Come proposto in sede di Commissione di Valutazione dello stress correlato si consiglia di differenziare gli orari nei vari giorni in modo che la diversificazione possa venire incontro a diverse esigenze, possibilmente inserendo anche un pomeriggio.</p>

5. Non tutti gli/le OSS hanno partecipato alle prove di evacuazione (hanno partecipato tutti coloro che si trovavano in servizio nelle ore e giorni in cui il plesso ha evacuato). Purtroppo è stato infatti già molto difficile trovare date utili per i soli studenti e docenti, dovendo trovare momenti in cui non ci fosse uno dei moltissimi progetti in essere alla mattina, in cui non fosse troppo freddo e/o non piovesse e ovviamente non ci fossero prove INVALSI in corso.

## CAP. 8 – AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nell'attività delle Istituzioni scolastiche un obiettivo prioritario è promuovere in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. In questi ultimi anni nell'Istituto Comprensivo sono stati attivati percorsi in merito all'autovalutazione e al miglioramento dell'offerta formativa.

### FUNZIONI STRUMENTALI E REFERENTI: CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

#### AREA 1 – INCLUSIONE Infanzia – primaria

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Scarsa partecipazione da parte dei Servizi di San Martino di Lupari agli incontri di GLO, soprattutto alla scuola Primaria.</p> <p>Sono state effettuate numerose richieste agli specialisti dell'ULSS per poter condividere in gruppo il percorso educativo degli alunni.</p>	Sollecitare i Servizi a una maggiore partecipazione agli incontri scuola-famiglia-ULSS.
Particolarmente difficoltosa è risultata essere la comunicazione con le referenti del Servizio di Integrazione Scolastica per la disabilità Sensoriale.	Più volte si è cercato di contattare la coordinatrice del servizio per ricevere delucidazioni circa il ruolo e i compiti specifici dell'Assistente alla comunicazione, senza ricevere mai alcun riscontro. Ciò ha messo più volte in difficoltà il team docente.
Lentezza da parte dei Servizi nella presa in carico delle richieste dei modelli S1 per l'identificazione degli alunni in difficoltà.	Sollecitare i Sevizi nella presa in carico dei modelli S1.
Rielaborazione delle certificazioni L.104 che diventano L. 170 e che non prevedono quindi più la presenza di un insegnante di sostegno o di un operatore sociosanitario.	
Totale assenza d'interventi dell'Amministrazione Comunale sia dal punto di vista esecutivo (progetto di vita nel PEI) che dal punto di vista partecipativo (GLI).	Sollecitare il comune alla partecipazione attiva e fattiva per una legittima presa in carico delle necessità degli alunni e delle famiglie in difficoltà.
Necessità di avere più ore a disposizione per l'organizzazione e il coordinamento della Giornata dell'Inclusione.	Programmare la data della Giornata dell'Inclusione a settembre.
Si riscontra uno scarso coinvolgimento da parte dei docenti curricolari nella partecipazione e organizzazione della giornata. Nel plesso Duca d'Aosta, in modo particolare, si è verificata scarsa collaborazione anche da parte degli insegnanti di sostegno.	Ci si rimette alla responsabilità personale e professionale.

Difficoltà riscontrate nel coordinamento tra gli insegnanti di sostegno e curricolari, nel pieno rispetto delle norme e delle esigenze dell'alunno in difficoltà.	La disponibilità del Dirigente e dei suoi primi collaboratori nei riguardi di tali tematiche ha senz'altro contribuito a creare solidi presupposti per la sensibilizzazione del personale della scuola e delle famiglie e nel contempo per l'attuazione di tutti gli interventi necessari. Ciononostante, rimane ancora molta strada da percorrere: spesso manca una partecipazione attiva da parte dei docenti curricolari nella vita scolastica degli alunni in difficoltà.
Nel corso dell'anno sono emerse numerose difficoltà nella compilazione di PEI e verbali dei GLO. Questo ha richiesto uno sforzo aggiuntivo da parte del personale coinvolto per comprendere correttamente la documentazione, considerando gli aspetti specifici dei casi individuali, e per garantire che fosse trasmessa correttamente e che tutti i documenti fossero firmati e consegnati nei tempi previsti.	Maggiore preparazione da parte degli insegnanti di sostegno sulla compilazione corretta e completa della documentazione, in ogni sua parte.
Mancanza di fiducia nella figura della Funzione Strumentale: per ogni necessità, vengono primariamente interpellati il Dirigente o l'ins. Vudafieri. Questo porta inevitabilmente ad una chiarezza gerarchica non ben definita e conseguente sovrapposizione dei ruoli.	Ogni insegnante di sostegno faccia riferimento alla FS, la quale sarà l'unica figura ad interfacciarsi con la dirigenza. Si eviterà così confusione di ruoli e di informazioni.

### Secondaria di I grado

CRITICITÀ RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Inesperienza lavorativa e carenze formative di alcuni docenti di sostegno.</p> <p>In alcune occasioni ho rilevato una scarsa preparazione da parte di alcuni docenti di sostegno, ma soprattutto una certa indifferenza a volersi migliorare e superficialità nella preparazione di materiali didattici e documenti (verbali dei GLO e PEI con informazioni contrastanti, redatti con errori grammaticali, formali, con una formattazione fatta a caso, sintomo di una mancata revisione). Ciò è accaduto nonostante il supporto vademecum procedurali e la condivisione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiali in formato digitale e cartaceo</li> <li>- di buone pratiche per l'Inclusione</li> <li>- consigli, avvisi, supporto costante da parte del sottoscritto e dei docenti di sostegno più esperti.</li> </ul> <p>Durante alcuni GLO ho potuto constatare difficoltà e incertezze nel relazionare in modo chiaro e coeso sul percorso formativo ed educativo degli studenti.</p> <p>Inclusione del docente di sostegno in classe.</p>	<p>Il ruolo del sostegno scolastico è molto delicato, deve essere svolto con professionalità e la giusta collaborazione tra i docenti.</p> <p>La collaborazione e lo spirito critico si possono costruire favorendo momenti di confronto tra i docenti di sostegno e quelli dei Cdc.</p>

	Ritengo sia fondamentale che il docente di sostegno sia a tutti gli effetti considerato un insegnante a supporto della classe. Anche nei casi in cui vi sia uno studente con grave disabilità, reputo sia opportuno invertire periodicamente i ruoli tra il docente curriculare e quello di sostegno. In questo modo si può favorire una reciproca comprensione del lavoro svolto da entrambi, incentivando così una più stretta collaborazione nell'attuazione della didattica in classe.
La Giornata dell’Inclusione richiede risorse, in termini di tempo, non adeguate alle poche ore assegnate alla Commissione.	Destinare più ore alla commissione inclusione (almeno il doppio) o rivedere cercare risorse anche da altre commissioni.
Scarsa partecipazione da parte dei Servizi agli incontri di GLO.	Instaurare un tavolo di incontro con l’ULSS per stabilire almeno i GLO per i quali è necessaria la loro presenza.
Criticità passaggio dati rilevata in sede di GLI.	Durante il GLI è emersa la necessità di far partecipare i docenti di scuola primaria durante il passaggio dati di settembre nei vari Cdc. Questo per dare l’opportunità di condividere elementi utili e consigli per l’inserimento di alcuni studenti con disabilità.
Ridondanza di informazioni ed eccesso di burocrazia.	Rivedere alcuni documenti interni come la relazione triennale del docente di sostegno (ricavandola magari da sezioni già scritte nei PEI degli anni precedenti). Il PEI, infatti, è un documento completo e riporta la progettazione, la revisione e la valutazione del percorso educativo e didattico dello studente. Per evitare la ripetizione delle informazioni e ridurre lo spreco di carta, suggerisco di provare a compilare il PEI online (pur comprendendo le difficoltà connesse alle chiavi di accesso e alla privacy).
Accessibilità ai servizi per disabili del primo e secondo piano.	È opportuno far sistemare le luci non funzionanti nei bagni destinati ai disabili del primo e secondo piano.
PC con software didattico da destinare ad alcuni docenti di sostegno.	Alcuni docenti suggeriscono di avere un PC dedicato per le attività di sostegno (no uso del PC personale) con software didattici specifici installati.

## COSA HA FUNZIONATO

1. La condivisione del PEI anonimizzato su Drive ha facilitato la condivisione degli obiettivi di sviluppo, delle barriere e dei facilitatori. Inoltre, si è evitato di raccogliere i contributi delle materie in più file, avendo sottomano un file unico visibile a tutto il Cdc.

2. Il Vademecum per la compilazione del PEI è stato d'aiuto ad alcuni docenti nuovi;
3. I tre GLO annuali, a prescindere dalla mancata partecipazione da parte dei Servizi, sono molto utili per la condivisione del percorso evolutivo dei ragazzi.
4. I GLO svolti in modalità online favoriscono la partecipazione da parte degli esperti esterni e dei referenti delle scuole secondarie di II grado.
5. La Giornata dell'Inclusione è un momento di partecipazione collettiva molto apprezzato dai ragazzi.
6. Incontrare le famiglie a giugno rassicura i genitori e consente di avere un quadro più dettagliato degli studenti con disabilità in ingresso.

**AREA 2 – CONTINUITÀ  
Secondaria di I grado**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
Il contatto diretto tra i protagonisti, docenti e alunni e la modalità esperienziale per conoscere la nuova realtà scolastica hanno un grande senso e scopo alle azioni messe in atto ma il tutto si svolge grazie alla disponibilità dei singoli, da non dare per scontata.	La Commissione Continuità ha avuto quest'anno un cambio di referente che ha voluto lavorare in continuità con quanto proposto finora dall'istituto.
Le criticità sono state rilevate in fase organizzativa: permane l'incertezza sulla questione trasporto degli alunni dai plessi periferici; inoltre, come Funzione strumentale ho dato la disponibilità per gli incontri nei vari plessi di pomeriggio e sabato vista la difficoltà di spostarmi nell'orario della mattina.	La collega che mi ha preceduto ha fatto un ottimo passaggio di informazioni ma solo organizzando da sola alcuni passaggi mi sono resa conto delle difficoltà di gestione del progetto le cui azioni si concentrano nella prima parte dell'anno, pertanto, mi propongo di anticipare l'organizzazione del tutto già al primo incontro della commissione nel primo insediamento.
La collaborazione di molti colleghi disponibili e il loro supporto sono stati essenziali: è questa una parte del lavoro di cui mi piace tenere le fila in modo da creare un buon clima tra tutti se possibile. Le risposte date ai questionari di gradimento confermano una valutazione positiva delle attività proposte, sia da parte dei docenti che degli alunni.	Al di là dei momenti di progettazione degli interventi e delle attività, si auspica di poter prevedere nel prossimo anno scolastico dei momenti di condivisione di pratiche di insegnamento, per rendere sia le maestre che gli alunni di quinta più consapevoli del passaggio che stanno vivendo. A tal fine si ritiene opportuno poter disporre di qualche ora di commissione per condividere le varie azioni insieme ed eventualmente progettare qualcosa di nuovo che coinvolga gli alunni di seconda secondaria in maniera attiva come protagonisti e tutor dei nuovi compagni in arrivo dalla primaria.
Non sono emerse particolari criticità segnalate dai docenti.	

**AREA 3 – SUCCESSO FORMATIVO**  
**Primaria**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
<p>Progetto “Imparo se so come fare” Il potenziamento è stato rivolto agli alunni con difficoltà che non fossero già seguiti da specialisti pubblici o privati al di fuori della scuola.</p> <p>Tale scelta è stata dettata dalla volontà di rendere più efficace l’intervento dell’insegnante Busatto la quale ha potuto dedicare un maggior numero di ore ad alcune particolari situazioni.</p> <p>La distribuzione è avvenuta secondo un criterio di equità, tuttavia, gli insegnanti degli alunni “esclusi” hanno dimostrato il loro disappunto.</p> <p>Progetto “Imparo se so come fare”</p> <p>Il progetto è orientato unicamente alla valutazione dei processi di scrittura degli alunni; tuttavia, gli insegnanti evidenziano alcune difficoltà anche per quanto riguarda la lettura e la comprensione del testo.</p> <p>Progetto “Imparo se so come fare”</p> <p>In alcune situazioni gli insegnanti hanno trovato difficoltoso il dialogo con le famiglie per quanto riguarda la presa di coscienza delle difficoltà del proprio figlio.</p> <p>Progetto “Imparo se so come fare”</p> <p>La formazione specifica per gli insegnanti, nella quale sono state fornite indicazioni in merito al progetto e alle modalità di correzione delle prove di dettato, tenuta nel mese di gennaio, è stata presentata tardi rispetto al bisogno di indicazioni operative che gli insegnanti avrebbero preferito ricevere ad inizio dell’anno scolastico.</p> <p>Progetto “Imparo se so come fare”</p> <p>La somministrazione dei dettati a fine gennaio, a ridosso del periodo degli scrutini rende intenso il lavoro degli insegnanti.</p> <p>Progetto “Amico Esperto”</p> <p>In alcuni casi non sempre gli studenti avevano le competenze e i requisiti per poter entrare nelle classi in modo adeguato alle necessità e apportare un supporto positivo.</p> <p>Il nostro I.C. possiede alcune chiavette con il programma E-Pico che offre numerose potenzialità</p>	<p>La disponibilità di un numero maggiore di ore permetterebbe di poter effettuare un intervento di potenziamento in ognuna delle classi prime e seconde coinvolte dal progetto.</p> <p>Si propone una formazione specifica per gli insegnanti sui processi di lettura e comprensione del testo.</p> <p>Si propone che al termine del progetto venga prodotta una relazione da parte della scuola e sottoscritta dal Dirigente Scolastico nella quale siano descritte le difficoltà osservate durante il percorso di recupero e vengano fornite le indicazioni operative per un percorso estivo.</p> <p>Si propone che la formazione per gli insegnanti in merito al progetto “Imparo se so come fare” venga tenuta nei primi mesi di scuola.</p> <p>Si propone di non fare il primo dettato a fine del primo quadrimestre a ridosso degli scrutini, ma di farlo nel secondo subito dopo gli scrutini.</p> <p>Si monitorerà attentamente l’operato degli studenti del progetto Amico Esperto, cercando di sfruttare al meglio ciò che essi possono offrire ai nostri alunni e se necessario si interverrà per reindirizzarli. Sarebbe opportuno segnalare alle scuole superiori che i loro studenti di 3^ a volte non hanno raggiunto un adeguato grado di maturità per entrare nelle scuole primarie e per relazionarsi con i bambini. Si auspica</p>

<p>per gli alunni con DSA/BES per quanto riguarda la lettura e la costruzione di mappe concettuali; tuttavia, molti insegnanti ignorano la presenza di tali strumenti e/o non ne conoscono le funzionalità.</p>	<p>per un prossimo anno la presenza di studenti dalla quarta superiore.</p> <p>Si propone una formazione specifica per gli insegnanti sull'utilizzo di strumenti già presenti o da acquistare per facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA/BES e per preparare verifiche adeguate.</p> <p>La commissione è servita per far circolare le informazioni tra i vari ordini di scuola e per un confronto su eventuali problematiche emerse nei plessi ma inevitabilmente il lavoro di gestione e organizzazione è stato svolto direttamente dalle funzioni strumentali.</p>
---	---

### **Secondaria di I grado**

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Il progetto “Mi metto nei tuoi panni” è partito un po’ tardi rispetto agli anni scorsi, perché non era chiara la modalità con la quale si sarebbe proceduto a livello organizzativo. Per fortuna la disponibilità e la flessibilità della cooperativa Legger-mente, con la quale da anni collaboriamo, hanno permesso di inserire gli incontri già ad aprile, nonostante il poco preavviso.</p>	<p>Riproporre per gli alunni di classe prima il progetto “Mi metto nei tuoi panni” dato il suo alto gradimento, perché sono convinta della bontà del progetto come strumento per diffondere la cultura dell'integrazione e del successo formativo. Tale progetto è fondamentale sia per gli alunni, per capire le difficoltà dei compagni con DSA e la necessità che gli insegnanti attuino per loro una didattica con mezzi dispensativi e compensativi, sia per gli insegnanti, che molto spesso faticano a mettersi nei panni degli alunni DSA e ad adeguare per loro una didattica su misura.</p>
<p>L'inserimento di alunni stranieri in corso d'anno pone sempre una sfida in termini organizzativi e di risorse. Per fortuna quando è arrivato l'alunno proveniente dal Mali, dovevo ancora far partire il progetto di italiano L2 legato ai fondi dell'ex articolo 9. L'arrivo tardivo invece dell'alunna brasiliana ha richiesto una ridistribuzione delle ore. Ho potuto anche attingere al pacchetto orario di 5 ore che avevo inizialmente accantonato per le emergenze.</p>	<p>Ho predisposto due questionari di gradimento, uno per gli alunni della scuola secondaria e uno per gli alunni della scuola primaria al termine del progetto (ALLEGATO 1 e ALLEGATO2)</p>
<p>Il modello degli strumenti dispensativi e compensativi, che è stato integrato a inizio anno al PDP degli alunni BES di classe terza, per adottare fin dai primi giorni di scuola tali misure e arrivare all'Esame in linea con quanto fatto nel corso dell'anno, ha mostrato qualche criticità per quanto riguarda la prova scritta di lingue straniere.</p>	<p>Prevedere, se possibile, come fatto inizialmente anche quest'anno, un pacchetto di ore di alfabetizzazione dell'ex art. 9 da tenere di riserva in caso di arrivo di alunni stranieri in corso d'anno.</p> <p>Ho predisposto un questionario di gradimento rivolto alle insegnanti in cui erano inseriti gli alunni che hanno usufruito del pacchetto orario dell'ex. Art. 9 al termine del progetto (ALLEGATO 3)</p>
	<p>Rivedere la tabella riassuntiva delle misure compensative e dispensative per l'Esame di Stato, in particolare dopo la condivisione prima con il Dipartimento di lingue e poi con tutti i Docenti.</p>

	<p>Si è rivelata molto utile e interessante la formazione specifica per i docenti di alunni plusdotati proposta dai genitori di un alunno. Alla stessa hanno partecipato sia i docenti della classe in cui era inserito l'alunno, sia altri docenti su base volontaria.</p> <p>Si propone una formazione specifica per gli insegnanti sull'utilizzo di strumenti già presenti o da acquistare per facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA o per preparare verifiche adeguate.</p>
--	---

#### **AREA 4 – PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
Accogliendo la richiesta dei colleghi della scuola secondaria, la Commissione si è resa disponibile all'elaborazione di una griglia di passaggio dati con risposta chiusa che prevedesse alcuni indicatori chiari ed univoci, tali che possano essere maggiormente utili alla Commissione formazione classi. Le colleghes della scuola primaria hanno evidenziato alcune criticità. Probabilmente sarebbe stata necessaria una condivisione maggiore con i docenti delle quinte.	Bilancio finale del percorso e piste di lavoro individuate dalla commissione per il prossimo anno scolastico.
Richiesta condivisione progettazioni attività di attività alternativa per capitalizzare nel Curricolo le buone pratiche già in atto, valorizzandole e integrandole in un percorso unitario verticale con vision pluriennale.	Giudizi per competenze scuola secondaria inseriti all'interno di apposito spazio nel registro elettronico. Sarà necessario trovare una soluzione "tecnica" per poterle valutare tenendo traccia del percorso triennale.
Curricolo digitale da realizzare in forma integrata (con apporto di varie Commissioni/docenti volontari).	Trovare una soluzione per l'inserimento dei giudizi narrativi "in automatico" agganciandoli al livello relativo.

#### **Referenti ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Risulta difficile creare incontri unitari a scuola con gli alunni poiché, non disponendo di un'Aula Magna, gli Istituti ospitati devono</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi sono soluzioni poiché l'Aula Polivalente contiene al massimo tre classi. Si potrebbe valutare gli incontri per gruppi di interesse, tuttavia questo</li> </ul>

<p>ripetere le stesse informazioni più volte, creando disagio ai colleghi ed alla continuità didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli sportelli individuali di mentoring (erogati da Enaip) quest'anno si sono conclusi nel mese di febbraio, ossia quando gli alunni avevano già effettuato la scelta. Pertanto l'ultimo incontro ha riscontrato uno scarso interesse da parte loro.</li> <li>▪ Quest'anno le classi seconde non hanno potuto partecipare a laboratori dedicati di orientamento.</li> </ul>	<p>metodo creerebbe caos ai colleghi delle diverse discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In orario extracurricolare gli alunni non sono disponibili poiché già impegnati in altre attività.</li> <li>▪ Nella programmazione per l'anno venturo, si prevedono solo due incontri, con la richiesta di concludere il percorso entro gennaio.</li> <li>▪ Si prevede di organizzare per il prossimo anno un ciclo di laboratori focalizzati sulle STEM e appositamente dedicati alle classi seconde.</li> </ul>
---	---

### **COMMISSIONE BENESSERE A SCUOLA** **Referente Infanzia**

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Il numero dei bambini per gruppo rende più difficile la seduta di psicomotricità. Inoltre i gruppi erano formati da bambini di età diverse.</p>	<p>Le iniziative per la Scuola dell'Infanzia permangono un punto fermo per l'adeguatezza delle proposte all'età dei bambini e garantiscono la collaborazione tra diverse tipologie di Enti/ Figure del territorio. La scuola quest'anno ha aderito a proposte dell'Ulss 6 Euganea (igieniste, attività sulle emozioni) che hanno arricchito l'offerta formativa e educativa. Si auspica di poter proseguire la collaborazione. Il Progetto Emozioni si svilupperà anche negli anni successivi accompagnando il bambino nel suo sviluppo socio-emotivo apportando alcune modifiche emerse dall'osservazione in itinere.</p> <p>Considerando l'importanza della Psicomotricità per i bambini di questa fascia di età, si auspica un Progetto rivolto a tutti i bambini, per gruppi possibilmente omogenei per età e con almeno 10 sedute.</p> <p>Sarebbe auspicabile che riguardo alle proposte del Benessere a scuola, ci fosse un'uniformità nei tre plessi.</p>

### **Referente Primaria**

CRITICITA' RILEVATE E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Si ritiene prioritario il mantenimento di questo progetto, importante per continuare a lavorare sul benessere degli studenti: dal riconoscimento delle proprie emozioni, al fornire ai bambini alcune tecniche e strumenti per la gestione delle emozioni, specie di quelle più spiacevoli. L'attenzione della scuola a queste abilità aiuta</p>

i ragazzi ad una convivenza serena, non solo a scuola, e li prepara all'ingresso nell'adolescenza. Importante, infatti, che il progetto poi prosegua anche alla scuola secondaria di primo grado, affiancato anche dallo spazio ascolto.

**CRITICITA'**: esprimo il mio personale pensiero come referente benessere primaria, segnalando che a mio avviso non è necessaria una commissione per questo progetto.

È opportuno, invece, aumentare il pacchetto orario alle referenti che hanno in mano tutta la gestione e l'organizzazione di questa progettualità che risulta complessa in quanto riguarda tutte le classi di tutti i plessi. Le informazioni su cosa si farà nell'anno (1° incontro di commissione) vengono già trasmesse a tutti i plessi con i relativi comunicati; a fine anno le referenti si occupano di somministrare e poi tabulare i questionari a docenti, genitori, alunni dai quali emergono chiaramente il gradimento del progetto e le eventuali criticità (2° incontro di commissione i dati vengono condivisi con la commissione) ma, questi dati sono resi noti a tutti durante l'ultimo collegio dell'anno.

Si auspica inoltre che l'organizzazione del progetto possa partire nella prima parte dell'anno, consapevoli del fatto che è necessario avere la sicurezza dei fondi necessari per la sua realizzazione.

## **Referente Secondaria di I grado**

### **CRITICITA' RILEVATE E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Alcuni docenti fanno notare che i progetti sono numerosi e che talune attività durante il periodo scolastico sottraggono ore alla didattica. Si tratta di riuscire a fare dei progetti, fondamentale per la crescita globale dell'alunno, ma di non intralciare il normale svolgimento dell'attività didattica

L'attività proposta dall'Arpav (Quale idea quiz) è molto impegnativa e necessita di diverse ore di lezione, perciò si finisce, inevitabilmente, per ritardare lo svolgimento del programma di Scienze, come riferisce la collega. Per questo motivo la docente, che ha seguito il progetto in questi due anni, non è certa di riproporlo per l'anno prossimo.

Il progetto "Spazio ascolto" occorrerebbe farlo partire con anticipo a inizio anno scolastico, inoltre andrebbe potenziato con attività da proporre ai gruppi classe e per lavorare sulle relazioni e le dinamiche che si instaurano tra i ragazzi, affinché siano positive ed eventuali contrasti, prontamente risolti. Servirebbe anche per dare maggior strumenti ai docenti, che alle volte si ritrovano di fronte situazioni critiche, che assorbono loro energia e privano, anche se momentaneamente, la classe di un sereno ambiente di apprendimento. Si tratta di una richiesta già fatta lo scorso anno da me e, in passato, da altri colleghi, ma che credo sia importante ripresentare.

Esprimo anche il mio personale pensiero come referente Benessere della Secondaria, segnalando che secondo il mio parere non è necessaria una commissione per questo progetto. È opportuno invece aumentare le ore alle referenti che hanno in mano tutta la gestione e l'organizzazione di questa progettualità. Le informazioni su cosa verrà fatto durante l'anno (1° incontro di commissione) vengono trasmesse ai colleghi tramite comunicato, senza contare i confronti verbali che avvengono di prassi alla Secondaria; a fine anno vengono somministrati i questionari a docenti e alunni, dai quali emergono chiaramente il gradimento del progetto ed eventuali criticità (2° incontro di commissione, condivisi i dati con la commissione), ma questi dati sono resi noti a tutti durante l'ultimo collegio dell'anno.

**COMMISSIONE ATTIVITÀ SPORTIVE**  
**Referente progetto: “Più sport a scuola”**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
<p>Difficoltà a programmare le lezioni nelle varie classi causa altri progetti attivati.</p> <p>Difficoltà ad organizzare le lezioni durante l'orario pomeridiano, causa mancata disponibilità da parte degli esperti esterni.</p>	Ottimizzare al meglio tutti i progetti annuali in programma, in modo tale da avere più giorni disponibili (anche per eventuali recuperi), per distribuire al meglio le varie attività.

**Referente progetto: “Giochi sportivi studenteschi di fine anno”.**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 5 giorni di attività sono eccessivi</li> <li>▪ Organizzazione complessiva molto difficile ed impegnativa (tanti aspetti da considerare ed organizzare)</li> <li>▪ Difficoltà nella gestione dei tempi di svolgimento delle attività</li> <li>▪ Necessità di chiedere in prestito attrezzatura a personale esterno (rete lunga e pali di sostegno)</li> <li>▪ Scarsità di personale interno disponibile</li> <li>▪ Difficoltà di gestione degli orari di svolgimento delle attività per il trasporto di ritorno nei vari plessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ridurre i giorni dei Giochi sportivi al massimo a 3</li> <li>▪ Necessità di aumentare la disponibilità di personale interno</li> <li>▪ Ridurre/eliminare la necessità di prestito di materiale esterno alla scuola</li>   <li>▪ Aumentare la presenza dei componenti della Commissione di Educazione Motoria durante tutti i giorni di svolgimento della manifestazione</li> <li>▪ Definire all'inizio dell'anno scolastico (mese di ottobre) le giornate di svolgimento dei Giochi, in modo tale da avere più tempo per definire al meglio tutti gli aspetti organizzativi (trasporto, materiale, coordinamento con le associazioni sportive, strutture, ecc...)</li> <li>▪ Devono necessariamente fare parte della Commissione di Educazione Motoria tutti gli insegnanti di Educazione Motoria della scuola primaria dell'Istituto</li> <li>▪ Rispettare l'orario di ritrovo stabilito, da parte di tutti i plessi.</li> </ul>

**COMMISSIONE PROGETTI EUROPEI**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ i costi di mobilità sono alti</li> <li>▪ tempo necessario</li> <li>▪ difficoltà a formare i colleghi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prevedere una gestione più fluida degli elementi del viaggio</li> <li>▪ aumentare le ore di Commissione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incentivare le ore di chi ha partecipato alla mobilità dedica all'Istituto, per esempio considerando una quota di “ore funzionali”</li> </ul>
--	--

## PROGETTO IO LEGGO, TU LEGGI, NOI LEGGIAMO ... Referente di Istituto

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inesperienza verso il progetto perché alla sua prima realizzazione. Ho lavorato a volte “provando a fare” andando a tentativi.</li> <li>▪ La giornata relativa a “Veneto legge” Flash mob andava organizzata meglio per i plessi più numerosi del nostro istituto: secondaria e Duca D'Aosta.</li> <li>▪ Il primo acquisto di libri per il Concorso “Il libro che più mi piace” è stato fatto alla libreria Massaro. I tempi di consegna sono stati lunghi. Bisogna affidarsi a librerie più organizzate.</li> <li>▪ La resistenza da parte dei colleghi della scuola secondaria ad accogliere nuove proposte, secondo il mio punto di vista semplici e di facile realizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pensando ad una giornata della lettura ( tipo 4 ottobre per Veneto legge oppure il 23 aprile giornata mondiale della lettura) bisogna deciderlo e fissare subito le date nel piano annuale onde evitare che alcune classi non siano presenti.</li> <li>▪ Accanto all'inesperienza della prima volta del progetto, ho però vissuto ogni iniziativa con entusiasmo che ho trasmesso anche al gruppo delle referenti biblioteche scolastiche. Spero di entusiasmare tutti i docenti valorizzando l'esperienza di quest'anno scolastico.</li> <li>▪ Ogni azione del progetto è comunque migliorabile, anche solo nell'organizzazione perché ora l'esperienza ci può aiutare. Secondo me il Progetto dovrebbe essere riproposto.</li> <li>▪ Collegare alla lettura delle attività laboratoriali magari da esporre per esempio alla biblioteca comunale.(realizzazione di libri con vari materiali)</li> </ul>

## **CONCLUSIONE**

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle riunioni periodiche dei Consigli di intersezione, interclasse, classe, del Consiglio di Istituto, del Collegio dei docenti e dello Staff, hanno costituito un monitoraggio continuo delle attività e dei progetti previsti nel Programma annuale.

## **GIORNI DI LEZIONE**

I giorni di lezione previsti per questo anno scolastico sono stati rispettati. In particolare con delibera n. 3 del 4 settembre 2023 il Collegio dei Docenti ha approvato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri:

<b>I QUADRIMESTRE</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
<b>101 gg</b> <b>Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</b> Da mercoledì 13 settembre 2023 a sabato 27 gennaio 2024 (venerdì 26 gennaio 2024)	<b>102 gg</b> <b>Scuola primaria – scuola secondaria di I grado</b> Da lunedì 29 gennaio 2024 a sabato 8 giugno 2024 (venerdì 7 giugno 2024)  <b>Scuola dell'infanzia</b> 102 gg Da lunedì 29 gennaio 2024 a sabato 29 giugno 2024 (venerdì 28 giugno 2023)
Mese di settembre : 16 gg Mese di ottobre: 26 gg Mese di novembre: 24 gg Mese di dicembre: 17 gg Mese di gennaio: 18 gg	Mese di gennaio: 3 gg Mese di febbraio: 22 gg Mese di marzo: 23 gg Mese di aprile: 21 gg Mese di maggio: 26 gg Mese di giugno: 7 gg /22 gg

## **RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE**

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha mantenuto un rapporto costante con l'Amministrazione Comunale. All'Ente Locale, proprietario e/o concessionario degli immobili, sono state inoltrate richieste per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare nei diversi plessi.

## **CONVENZIONI**

L'Istituto ha proceduto a stipulare una convenzione con l'Università degli Studi di Perugia e ad accogliere studenti e studentesse per il tirocinio previsto dalla Facoltà di Scienze della Formazione. Nello stesso tempo ha proceduto alla nomina di docenti tutor per le studentesse e gli studenti del liceo delle Scienze Umane impegnati nei PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

## **PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOMS**

Dopo la candidatura con il progetto “Creazione ambienti digitali innovativi” il Gruppo di progettazione e l’Ufficio acquisti hanno proceduto all’innovazione delle aule scolastiche e dei laboratori di informatica. Le Lim sono state sostituite dalle Digital board e i laboratori di informatica sono stati rinnovati negli arredi e nelle strumentazioni tecnologiche come pure altri spazi presenti nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado.

### **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023)**

Il Collegio dei Docenti con delibera n. 26 del 1 marzo 2024 e il Consiglio di Istituto con delibera n. 14 del 2 marzo 2024 hanno approvato il progetto “STEM for Future”, progetto finalizzato ad avviare un percorso di attività di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, informatica e coding) e delle competenze linguistiche (sia formazione linguistica che metodologia CLIL), nonché prevede percorsi di orientamento per favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali e linguistiche delle studentesse e degli studenti.

Ad oggi sono stati attivati solo alcuni percorsi formativi, i restanti inizieranno il prossimo anno scolastico.

### **PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ- INVESTIMENTO 2.1: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO. “FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE”. (D.M. 66/2023)**

Il Collegio dei Docenti con delibera n. 27 del 1 marzo 2024 e il Consiglio di Istituto con delibera n. 15 del 2 marzo 2024 hanno approvato il Progetto #diSegnare il futuro, progetto finalizzato alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale e che riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”.

## **IN SINTESI**

Al termine di un anno scolastico intenso e piuttosto articolato si possono dunque trarre le seguenti conclusioni e definire i seguenti obiettivi:

1. *sostenere l'intera comunità professionale per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, e in modo particolare quelli con bisogni educativi speciali;*
2. *promuovere nuove progettazioni didattiche tenendo conto di quanto indicato dal DM 65/2023 e dal DM 66/2023;*
3. *continuare l'iter di realizzazione del POF e del P.T.O.F. in coerenza con il RAV e con il PDM prediligendo progetti che implementino la cultura della salute e del benessere a scuola;*
4. *proseguire con la formazione sulla sicurezza e sulla privacy per il personale docente e ata;*
5. *prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*
6. *continuare a sollecitare l'Ente per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni esistenti nei plessi.*

Il Dirigente scolastico  
*Dott. Giorgio Michelazzo*